

COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA

Provincia di AREZZO

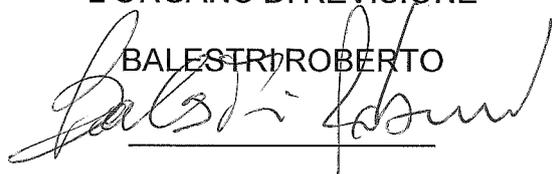
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

BALESTRI ROBERTO



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021	18
Risultato di amministrazione	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità	28
Fondo anticipazione liquidità	28
Fondi spese e rischi futuri	29
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	30
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	33
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	34
Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19	37
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	41
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	41
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	42
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC).....	42
STATO PATRIMONIALE.....	44
CONTO ECONOMICO.....	51
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	53
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	54
CONCLUSIONI	54

Comune di MARCIANO DELLA CHIANA

Organo di revisione

Verbale n. 09 del 29.04.2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

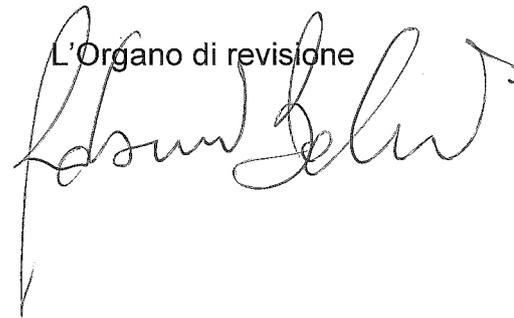
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Marciano della Chiana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Grosseto, li 29.04.2022

L'Organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Balestri Roberto revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 21/09/2020;

- ◆ ricevuta in data 15/04/2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 09/04/2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico (*);
 - c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021. Il revisore deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo. **(si veda apposita check list pubblicata sul sito a corredo della relazione al rendiconto)**

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 17/06/1996, modificato con deliberazione C.C. n. 2 del 08/03/2013;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2021
Variazioni di bilancio totali	8
di cui variazioni di Consiglio	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	3

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta (*si consiglia di monitorare il numero delle variazioni intervenute nell'anno e invitare l'ente ad una maggiore attenzione sulla programmazione*)
- ◆ (eventuale) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Marciano della Chiana registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3433 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, non *ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP

- l'Ente non **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*", ma *provvederà a rendiconto approvato*;

- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente **non si è avvalso** della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;

- nel caso di applicazione nel corso del 2021 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

*L'avanzo vincolato utilizzato è di euro 212.428,85
quota vincolata ex lege 169.428,85,
quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente 0,
quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti 0
quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui 43.000,00,
accantonato presunto da esercizio precedente 0.*

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)

- per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)

- l'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31/01/2022 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente **ha rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo di euro 210.318,66

<i>disavanzo di amministrazione</i>	<i>euro 194.417,15,</i>
<i>disavanzo da riaccertamento straordinario</i>	<i>euro 15.901,51,</i>
<i>disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i.</i>	<i>euro 0</i>
<i>disavanzo da procedura e art.243-bis Tuel</i>	<i>euro 0;</i>

- nel corso dell'esercizio 2021, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- l'ente non è in dissesto;

- l'ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2021 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2021 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2021;

~~(in caso di ente in dissesto o strutturalmente deficitario) l'Ente ha assicurato per l'anno 2021, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.~~

RENDICONTO 2021	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ -		€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 136.000,00	€ 181.975,58	-€ 45.975,58	74,74%	85,00%
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici	€ -	€ 8.922,95	-€ 8.922,95	0,00%	0
Impianti sportivi	€ 4.880,00	€ 19.610,00	-€ 14.730,00	24,89%	21,73 %
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici	€ 5.000,00	€ 12.497,62	-€ 7.497,62	40,01%	9,23 %
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 145.880,00	€ 223.006,15	-€ 77.126,15	65,42%	

- l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione **servizi sociali** nel 2021

(N.B. La legge di bilancio 2021 (articolo 1, comma 792, legge 178/2020) ha stanziato, a decorrere dal 2021, un'apposita quota del fondo di solidarietà comunale, in misura crescente nel corso degli anni, da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

In base al Dpcm attuativo del 1° luglio 2021 tutti i comuni sono tenuti a destinare nel 2021 una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio asili nido, almeno pari al fabbisogno standard, riportato nella nota tecnica allegata al decreto.

L'articolo 1 del Dpcm 1° luglio 2021 ha prescritto che la scheda di monitoraggio e l'annessa relazione devono essere allegate al rendiconto dell'ente e trasmesse al SOSE Spa entro il 31 maggio 2022, con modalità telematiche.

L'Organo di revisione deve effettuare le opportune verifiche poiché in caso di accertato mancato raggiungimento, in tutto o in parte, degli obiettivi di servizio assegnati, ovvero in assenza della comunicazione gli Enti interessati sono tenuti a restituire le risorse ricevute mediante recupero a valere sul Fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni per l'anno seguente a quello di riferimento o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	594778,97,
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€ 594.778,97

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 222.473,12	€ 269.990,92	€ 594.778,97
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 269.990,92			€ 269.990,92
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.265.167,53	€ 1.154.716,86	€ 636.837,40	€ 1.791.554,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 824.181,22	€ 504.101,54	€ 45.878,59	€ 549.980,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 636.870,15	€ 437.462,87	€ 103.881,24	€ 541.344,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 3.726.218,90	€ 2.096.281,27	€ 786.597,23	€ 2.882.878,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 3.410.931,81	€ 1.832.761,01	€ 610.329,42	€ 2.443.090,43
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 202.478,75	€ 201.995,61	€ -	€ 201.995,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ 4.110,14	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 3.613.410,56	€ 2.034.756,62	€ 610.329,42	€ 2.645.086,04
Differenza D (D=B-C)	=	€ 112.808,34	€ 61.524,65	€ 176.267,81	€ 237.792,46
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 112.808,34	€ 61.524,65	€ 176.267,81	€ 237.792,46
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.675.513,64	€ 409.894,57	€ 129.428,94	€ 539.323,51
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 561.643,81	€ 19.500,00	€ 133.922,33	€ 153.422,33
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.237.157,45	€ 409.894,57	€ 129.428,94	€ 692.745,84
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.237.157,45	€ 409.894,57	€ 129.428,94	€ 692.745,84
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.173.413,25	€ 318.520,14	€ 287.283,91	€ 605.804,05
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 2.173.413,25	€ 318.520,14	€ 287.283,91	€ 605.804,05
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 2.173.413,25	€ 318.520,14	€ 287.283,91	€ 605.804,05
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 63.744,20	€ 91.374,43	€ -157.854,97	€ 86.941,79
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 4.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 4.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.170.131,66	€ 342.370,60	€ 2.065,83	€ 344.436,43
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.170.440,83	€ 344.382,63	€ -	€ 344.382,63
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 446.234,29	€ 150.887,05	€ 20.478,67	€ 594.778,97

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Relazione dell'Organo di Revisione - Rendiconto

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0.

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2021 ammonta ad euro 0 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo	2019	2020	2021
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 2.065.597,53	€ 422.794,17	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195, co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 296,00	€ 366,00	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 584.147,56	€ 93.779,25	€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 5.454,77	€ 203,63	€ -

* Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Anticipazione non utilizzata nel 2021.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2021 è stato di euro **1.295.039,64**

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 95 giorni.

Le misure adottate per rientrare nei termini di pagamento previsti sono le seguenti:

-adozione delle attività necessarie nell'ambito degli adempimenti obbligatori della fatturazione elettronica (rilevazione sulla piattaforma pcc dei debiti residui, ecc.)

-monitoraggio periodico delle scadenze dei pagamenti.

-attivazione dell'estensione dell'anticipazione di tesoreria.

N.B. Ai sensi dell'articolo 1 comma 861 come modificato dall'art.9 del Decreto-legge del 06/11/2021 n. 152 l'indicatore è elaborato mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con -modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Limitatamente all'esercizio 2021, le amministrazioni pubbliche, qualora riscontrino, dalle proprie registrazioni contabili, pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla piattaforma elettronica, possono elaborare l'indicatore sulla base dei propri dati contabili, con le modalità fissate, includendo anche i pagamenti non comunicati, previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

L'indicatore di ritardo sopra indicato è dedotto dalla piattaforma elettronica di certificazione dei crediti. L'ente sta verificando sulla base dei propri dati contabili la completezza del dato sopra riportato nonché l'ammontare complessivo dello stock di debiti scaduti e non pagati al fine di accantonare il corretto importo del fondo garanzia debiti commerciali.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 323.222,38.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 236.057,20 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 397.240,99 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza da quadro gen riassuntivo (lettera a) coincide con W1	493.961,54
b) ris accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) col c all a1 e lett b quadro gen rias	406.642,64
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) col h all a2 e lett c quadro gen rias	- 148.738,30
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c) lett d equilibri di bilancio	236.057,20

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	236.057,20
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) lett e quadro gen rias	- 161.183,79
f) Equilibrio complessivo (f=d-e) lett f quadro gen rias	397.240,99

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA* acc.ti-impegni	€ 323.222,38
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 293.241,48
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 158.531,48
SALDO FPV	€ 134.710,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 89.989,82
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 82.690,09
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 30.065,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 37.365,45
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 323.222,38
SALDO FPV	€ 134.710,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 37.365,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO**	€ 212.428,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.557.720,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 2.265.447,39

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

**Il totale avanzo applicato più avanzo non applicato coincide con il ris. di amm.ne al 31/12/2020 e cioè 1.770.149,56

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 2.052.934,45	€ 2.059.887,10	€ 1.154.716,86	56,06
Titolo II	€ 714.232,62	€ 700.033,44	€ 504.101,54	72,01
Titolo III	€ 502.919,24	€ 486.044,42	€ 437.462,87	90,00
Titolo IV	€ 1.172.724,68	€ 745.913,23	€ 409.894,57	54,95
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non **ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	176.399,69
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.245.964,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.513.225,95
<i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		

D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	201.995,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		354.343,71
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	65.530,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		419.874,52
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	419.874,52
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		419.874,52
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	146.898,04

Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	293.241,48
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	862.663,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.070.184,25
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	158.531,48
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		74.087,02
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		74.087,02
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		74.087,02
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		493.961,54
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		406.642,64
Risorse vincolate nel bilancio		148.738,30
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		236.057,20
Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		161.183,79
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		397.240,99

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		419.874,52
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	65.530,81
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	406.642,64
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ₍₋₎ ⁽²⁾	(-)	161.183,79
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	148.738,30
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		257.623,16

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità					110.718,87	110.718,87
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	110.718,87	110.718,87
Fondo perdite società partecipate						0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso		1.500,00				1.500,00
Totale Fondo contenzioso		1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		1.502.775,48		386.283,42	-161.183,79	1.727.875,11
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.502.775,48	0,00	386.283,42	-161.183,79	1.727.875,11
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	ifm sindaco	1.725,28		1.080,26		2.805,54
	fondo garanzia debiti commerciali			19.278,96		19.278,96
Totale Altri accantonamenti		1.725,28	0,00	20.359,22	0,00	22.084,50
Totale		1.506.000,76	0,00	406.642,64	-50.464,92	1.862.178,48

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni esec. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge				278.429,78		48.083,07	169.428,85				0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				278.429,78		48.083,07	169.428,85	0,00	0,00		-121.345,78	157.084,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti				60.000,01		15.607,48					15.607,48	75.607,49
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				60.000,01		15.607,48	0,00	0,00	0,00		15.607,48	75.607,49
Vincoli derivanti da finanziamenti				103.795,64			43.000,00				-43.000,00	60.795,64
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				103.795,64		0,00	43.000,00	0,00	0,00		-43.000,00	60.795,64
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				26.610,00							0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				26.610,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Altri vincoli											0,00	0,00
Totale altri vincoli (l/5)				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale risorse vincolate (i=1+1/2+1/3+1/4+1/5)				468.835,43	0,00	63.690,55	212.428,85	0,00	0,00		-105.738,30	320.097,13

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1-1-m/1)	-121.345,78	157.084,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)	15.607,48	75.607,49
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)	-43.000,00	60.795,64
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)	0,00	26.610,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=1/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-m)	-148.738,30	320.097,13

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo plurienn. vine. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ¹ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) + (b) - (c)-(d)-(e)
	quote destinate ad investimenti			497.946,03	74.087,02			-3.452,73	0 575.485,78 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0
Totale				497946,03	74087,02	0	0	-3452,73	575485,78
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									575485,78

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ 293.241,48	€ 158.531,48
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale **Vincolato di parte corrente** è la seguente:



	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato **di parte capitale** è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 446.867,54	€ 293.241,48	€ 158.531,48
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 200.000,00	€ 46.624,09	€ 140.250,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 246.867,54	€ 246.617,39	€ 18.281,48
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un **saldo di euro 2.265.447,39** che, al netto dei vincoli imposti per legge dà un disavanzo di Euro 492.314,00 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				269.990,92
RISCOSSIONI	(+)	1.052.014,33	2.868.046,44	3.920.060,77
PAGAMENTI	(-)	897.613,33	2.697.659,39	3.595.272,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			594.778,97

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			594.778,97
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	2.293.696,97	1.585.164,40	3.878.861,37
				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	617.332,40	1.432.329,07	2.049.661,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			158.531,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			2.265.447,39

- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 381.636,31
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 15.901,51
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 365.734,80
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 365.734,80
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2021 (c-d) (solo se valore positivo)	€ -

ANALISI DEL DISAVANZO AL 31.12.2021	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2021 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2021 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2021 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 381.636,31	€ 365.734,80	€ 15.901,51	€ 15.901,51	€ -
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex Dl 35/2013					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	€ 320.996,35	€ 126.579,20	€ 194.417,15	€ 160.498,18	-€ 33.918,97
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021			€ -		€ -
TOTALE	€ 702.632,66	€ 492.314,00	€ 210.318,66	€ 176.399,69	-€ 33.918,97

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2022	esercizio 2023	esercizio 2024	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 365.734,80	€ 15.901,51	€ 15.901,51	€ 15.901,51	€ 15.901,51
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex Dl 35/2013					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2020 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	€ 126.579,20	€ 126.579,20			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021					
TOTALE	€ 492.314,00	€ 142.480,71	€ 349.833,29	€ 15.901,51	-€ 333.931,78

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

L'Organo di revisione ha verificato che, in caso di disavanzo al 31 dicembre 2020 e/o di disavanzo al 31 dicembre 2021 l'Ente nella relazione sulla gestione ha fornito le indicazioni richieste dal punto 13.10.3 dell'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 968.666,06	€ 1.770.149,56	€ 2.265.447,39
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.308.936,05	€ 1.506.000,76	€ 1.862.178,48
Parte vincolata (C)	€ 146.805,57	€ 468.835,43	€ 320.097,13
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 408.502,85	€ 497.946,03	€ 575.485,78
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 895.578,41	-€ 702.632,66	-€ 492.314,00

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;

- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione ne anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 212.428,85					€ 169.428,85	€ -	€ 43.000,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 2.260.353,37	€ -	€ 1.502.775,48	€ -	€ 3.225,28	€ 109.000,93	€ 60.000,01	€ 60.795,64	€ 26.610,00	€ 497.946,03
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa

provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti, solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs. 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. , munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto di G.C ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.338.411,57	€ 1.052.014,33	€ 2.293.696,97	€ 7.299,73
Residui passivi	€ 1.545.011,45	€ 897.613,33	€ 617.332,40	-€ 30.065,72

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 79.014,89	€ 22.570,79
Gestione corrente vincolata	€ 3.675,20	€ 3.675,20
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 3.452,73
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 367,00
MINORI RESIDUI	€ 82.690,09	€ 30.065,72

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.



Al riguardo si osserva che sono stati eliminati dai residui attivi gli importi relativi alle quote annullate ai sensi del d.l. 41/2021, che dispone l'automatico annullamento dei debiti di importo residuo fino a 5mila euro affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 e posti in capo a determinate categorie di soggetti. Nel contempo è stata ridotta la relativa quota del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto approvato.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2021
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 116.262,46	€ 145.811,19	€ 192.902,32	€ 1.100.206,61	€ 659.956,47	€ 432.865,86
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 45,18	€ 2.072,00	€ 193.119,34	€ 700.206,61		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	0%	1%	100%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 775.258,93	€ 120.198,66	€ 130.810,90	€ 125.780,19	€ 287.550,23	€ 692.629,00	€ 1.539.506,13	€ 1.253.979,74
	Riscossoc/residui al 31.12	€ 14.390,97	€ 3.337,22	€ 3.275,48	€ 2.969,44	€ 201.232,22	€ 360.875,89		
	Percentuale di riscossione	2%	3%	3%	2%	70%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 16.843,19	€ 534,70	€ 183,80	€ 163,80	€ 42,00	€ 5.301,00	€ 19.001,72	€ 16.806,45
	Riscossoc/residui al 31.12	€ 478,05	€ -	€ -	€ -	€ 42,00	€ 3.546,72		
	Percentuale di riscossione	3%	0%	0%	0%	100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 297,59	€ 63.666,23	€ 15.451,49	€ -

di costruire	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 297,59	€ 48.214,74		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Proventi canoni depurazioni e	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

N.B. Con l'entrata in vigore del comma 4 dell'articolo 4 del decreto legge 41/2021 sono stati automaticamente annullati i debiti di importo residuo fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 per le sole persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro.

L'articolo 1, comma 5, del decreto del Direttore generale del ministero dell'Economia e finanze 14 luglio 2021 ha previsto, ai fini del rendiconto dell'esercizio 2021, contestualmente al riaccertamento ordinario dei residui e in applicazione della disposizione sopra citata, l'approvazione, con delibera di giunta e previo parere dell'organo di revisione, del riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2021. L'operazione richiede una serie di attività da svolgere in parallelo con la verifica ordinaria dei residui, ovvero:

a) l'individuazione dei residui attivi oggetto dell'annullamento, sulla base dell'elenco delle posizioni interessate messo a disposizione dei singoli enti locali a novembre nell'area riservata del portale di AdER. Tali residui dovranno essere dichiarati insussistenti ed evidenziati in apposito elenco da allegare alla delibera di giunta;

b) la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione del rendiconto 2020 relativamente ai residui attivi oggetto dell'annullamento.

Dalla riduzione dei residui attivi, infatti, potrebbe scaturire un maggior disavanzo di amministrazione da ripianare in un massimo di dieci anni. L'importo che sconta il termine agevolato di ripiano non può essere superiore alla differenza tra i residui attivi annullati e la quota accantonata a Fcde nel rendiconto 2020 relativamente a tali poste. Il maggior disavanzo, attraverso una deliberazione del consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021, potrà essere ripianato in dieci anni, a quote costanti, a partire dall'esercizio 2022 (DI 14 luglio 2021, articolo 1, comma 6).

L'organo di revisione deve verificare che gli enti, in occasione della predisposizione delle scritture di contabilità economico-patrimoniali, hanno cancellato in via definitiva i crediti dallo stato patrimoniale e ridotto l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. Queste registrazioni devono essere predisposte anche nel caso in cui l'ente, in attuazione delle disposizioni di cui al par. 9.10 del principio contabile 4/2, ha completamente svalutato tali crediti. È opportuno ricordare che l'annullamento produrrà effetti anche sull'elenco dei crediti inesigibili, elenco che deve essere allegato al rendiconto della gestione e trasmesso alla Bdap.

L'ente ha annullato i carichi di cui sopra per euro 13.746,00 di ici ed euro 6.640,56 per taxa rifiuti, riducendo anche il relativo FCDE. Il maggior disavanzo è di euro 3.850,84.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 ((e del 2021))

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.727.875,11.

L'Organo di revisione ha verificato, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, che l'Ente a decorrere dall'esercizio finanziario 2021 **non ha previsto** il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in non più di quindici annualità, in quote annuali costanti (eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019 rispetto al risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato da ripianare in 15 annualità.) ma ha ripianato nei tempi previsti per il disavanzo ordinario.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione, qualora l'Ente si sia in passato avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, **ha** applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162 (accantonando la quota residua al 31/12/2021 di euro 110.718,87).

(N.B. FAQ ARCONET 47 A partire dal rendiconto 2021 gli enti iscrivono la quota del Fondo anticipazione liquidità rimborsata fra gli altri accantonamenti, come «Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità», e la utilizzano applicandola al bilancio di previsione dell'esercizio successivo. La Faq interviene dopo la modifica, approvata con Dm 1° settembre 2021 al punto 3.20 del principio contabile applicato delle contabilità finanziaria, nel caso in cui è stata prevista l'applicazione di tale norma per gli enti locali per tutte le anticipazioni di liquidità che non si chiudono nell'esercizio e, quindi, anche alle anticipazioni successive a quelle previste dal DI 35/2013 e successivi rifinanziamenti.

A seguito dell'articolo 52, comma 1-ter, DI 73/2021, a decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali devono iscrivere nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti e, in sede di rendiconto, ridurre, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del Fal è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come «Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità», in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 145/2018. Nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità.

Dal rendiconto 2021 gli enti devono iscrivere fra gli accantonamenti dell'allegato a): il Fal per un importo pari a quello dell'esercizio precedente ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio e, tra «gli altri accantonamenti», la quota liberata come «Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità». Nell'allegato a/1 devono altresì registrare nella colonna d) «Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto»: sia la riduzione del Fal nell'apposita riga, sia l'accantonamento della quota liberata tra gli «altri accantonamenti».

La nuova contabilizzazione incide sull'equilibrio di competenza, ma non rileva sull'equilibrio finale.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.500,00 **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.500,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 1.500,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che siano congrue in base a quanto comunicato dall'ufficio.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato accantonato un fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stato accantonato un fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto non risultano perdite da ripianare.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi, non essendo state conseguite perdite nell'anno 2021 e negli ultimi 2 anni precedenti, è congruo l'accantonamento pari a 0.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.725,28
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.080,26
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.805,54

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è presente un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente in quanto somme previste in bilancio di previsione 2022/2024.

L'Organo di Revisione ha verificato che non è stato predisposto un accantonamento per le passività potenziali probabili.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente accantonato nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali.

N.B. L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal comma 859 della L. 30 dicembre 2018, n. 145:

- la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

In base al comma 862, gli enti, qualora ricorrano le condizioni ora ricordate riferite all'esercizio precedente, con delibera della giunta entro il 28 febbraio devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Sussistendo le condizioni previste dal comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (ma tale accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo (ritardo superiore a 60 giorni – 5 per cento, ritardo da 31 a 60 giorni – 3 per cento, ritardo da 11 a 30 giorni – 2 per cento, ritardo da 1 a 10 giorni – 1 per cento).

Qualora un ente non rispetti anche una soltanto delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare solamente l'importo correlato alla condizione non rispettata. Se invece non rispetta alcuna delle due condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e della ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO anno n-2	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.982.499,66	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 842.254,61	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 283.340,86	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2	€ 3.108.095,13	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 310.809,51	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	€ 71.275,76	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 1.487,04	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 241.020,79	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 69.788,72	

Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100

2,25%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020 *	+	€	2.498.923,98
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€	201.995,61
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€	116.750,00
TOTALE DEBITO	=	€	2.413.678,37

*compreso adl

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 2.750.692,37	€ 2.531.176,11	€ 2.498.923,98
Nuovi prestiti (+)	€ 200.000,00		€ 116.750,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 414.076,02	-€ 32.252,13	-€ 201.995,61
rinegoiazione	-€ 3.970,21		
riduzione mutuo cimitero	-€ 1.470,03		
Totale fine anno	€ 2.531.176,11	€ 2.498.923,98	€ 2.413.678,37
Nr. Abitanti al 31/12	3.415,00	3.442,00	3.452,00
Debito medio per abitante	741,19	726,01	699,21

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 112.272,24	€ 83.990,99	€ 71.275,76
Quota capitale	€ 410.936,09	€ 32.252,13	€ 201.995,61
Totale fine anno	€ 523.208,33	€ 116.243,12	€ 273.271,37

L'ente nel 2021 *non* ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014 ai sensi dell'articolo 32 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla 1.23 giugno 2014, n.89 , e dell'articolo 3 del Decreto MEF del 15 luglio 2014. una anticipazione di liquidità di euro 139.111,13 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni trenta.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2014
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 139.111,13
Anticipo di liquidità restituito	€ 28.392,26
Quota accantonata in avanzo	€ 110.718,87

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha contabilizzato correttamente l'anticipazione di liquidità secondo quanto previsto dal punto 3.20 bis del principio contabile 4.2. L'ente ha ricostituito la quota accantonata nel risultato di amministrazione per euro il debito residuo al 31/12/2021 di euro 110.718,87. L'ente non ha estinto anticipatamente la concessione.

Contratti di leasing e/o operazioni

L'ente non ha in corso al 31/12/2021 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico /privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio (inesistenza dei debiti).

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 493.961,54
- W2 (equilibrio di bilancio): € 236.057,20.
- W3 (equilibrio complessivo): € 397.240,99

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono parzialmente** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2021	Rendiconto 2021
Recupero evasione IMU	€ 400.000,00	€ -	€ 179.209,69	€ 432.865,86
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 400.000,00	€ -	€ 179.209,69	€ 432.865,86

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 447.073,65	
Residui riscossi nel 2021	€ 187.334,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 217,02	
Residui al 31/12/2021	€ 259.956,47	58,15%
Residui della competenza	€ 400.000,00	
Residui totali	€ 659.956,47	
FCDE al 31/12/2021	€ 432.865,86	65,59%

In merito si osserva che l'Ente debba necessariamente monitorare costantemente la riscossione dei residui.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2021 di euro 1.100.206,61 sono **umentate** di Euro 221.147,68 rispetto a quelle dell'esercizio 2020 di euro 879.058,93 per i seguenti motivi: iscrizione in bilancio di avvisi di accertamento emessi per gli anni 2016 e 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 447.073,65	
Residui riscossi nel 2021	€ 187.334,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 217,02	
Residui al 31/12/2021	€ 259.956,47	58,15%
Residui della competenza	€ 400.000,00	
Residui totali	€ 659.956,47	
FCDE al 31/12/2021	€ 432.865,86	65,59%

In merito si osserva che l'Ente debba necessariamente monitorare costantemente la riscossione dei residui.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2021 di euro 692.629,00 sono aumentate di Euro 99.146,95 rispetto a quelle dell'esercizio 2020 di euro 593.482,05 per i seguenti motivi: variazione dell'importo del PEF annuale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 1.439.598,91	
Residui riscossi nel 2021	€ 225.205,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 6.640,56	
Residui al 31/12/2021	€ 1.207.753,02	83,90%
Residui della competenza	€ 331.753,11	
Residui totali	€ 1.539.506,13	
FCDE al 31/12/2021	€ 1.255.979,74	81,58%

In merito si osserva che l'Ente debba necessariamente monitorare costantemente la riscossione dei residui affinché si possa ridurre la percentuale del FCDE.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 66.624,90	€ 75.851,90	€ 63.666,23
Riscossione	€ 66.624,90	€ 75.554,31	€ 48.214,74

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2019	€ 66.624,00	4175,00	6,27%
2020	€ 75.851,90	0,00	0,00%
2021	€ 63.666,23	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2019	2020	2021
accertamento	€ 310,80	€ 1.066,89	€ 5.301,00
riscossione	€ 88,20	€ 1.024,89	€ 3.546,72
%riscossione	28,38	96,06	66,91

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	€ 310,80	€ 1.066,89	€ 5.301,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 223,90	€ 881,68	€ 4.688,73
entrata netta	€ 86,90	€ 185,21	€ 612,27
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 10,86	€ 23,15	€ 176,20
% per spesa corrente	12,50%	12,50%	28,78%
destinazione a spesa per investimenti	€ 32,59	€ 69,46	€ 129,94
% per Investimenti	37,50%	37,50%	21,22%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 17.767,49	
Residui riscossi nel 2021	€ 520,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 17.247,44	97,07%
Residui della competenza	€ 1.754,28	
Residui totali	€ 19.001,72	
FCDE al 31/12/2021	€ 16.806,45	88,45%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2021 di euro 6.060,07 sono **diminuite** di Euro 497,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2020 di euro 6.557,07.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:



FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ -	
Residui riscossi nel 2021	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	negativo	
Residui al 31/12/2021	#VALORE!	#VALORE!
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	#VALORE!	
FCDE al 31/12/2021		#VALORE!

In merito si osserva che non sono stati rilevati movimenti di residui.

Risorse concesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione deve porre particolare attenzione ai trasferimenti ricevuti e verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

Si raccomanda l'Organo di revisione di verificare a campione anche l'inerenza delle spese certificate, per l'utilizzo del fondo funzioni fondamentali, come maggiori spese da Covid-19 e verificare la quantificazione delle eventuali risorse non utilizzate da esporre nell'avanzo.

L'Ente **deve provvedere** alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web entro i termini previsti per legge. .

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 ha ricevuto le seguenti risorse:

fondo funzioni fondamentali euro 17.178,42

fondo solidarietà alimentare euro 20.072,87

fondo concessione riduzioni tari attività economiche 30.353,37

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente **ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per euro 142.428,85

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021. (FAQ Arconet 44 e 45 pubblicate il 1.3.2022)

Faq 44 si ritiene che le economie di spesa rilevate in sede di riaccertamento residui 2021 per spese impegnate nel 2020 e certificate nel 2020 fra le Maggiori spese COVID-19, coperte da ristori specifici di spesa, dal Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, di cui all'art. 106 del D.L. n. 34/2020 e successivi rifinanziamenti, e/o da risorse proprie, debbano essere dichiarate fra le Minori spese nella certificazione 2021, di cui all'articolo 1, comma 827, della legge n. 178/2020, inserendo, pertanto, in corrispondenza della voce interessata, il relativo importo nella colonna "Minori spese 2021 "COVID-19" (d)" della Sezione 2- Spese del modello COVID- 19/2021.

Faq 45 si ritiene che le economie di spesa rilevate in sede di riaccertamento residui 2021 su impegni 2020, se non sono state certificate come minori spese nel 2020, in quanto non note prima, debbano essere dichiarate nella certificazione 2021 di cui all'articolo 1, comma 827, della legge n. 178/2020, inserendo, in corrispondenza della voce interessata, il relativo importo nella colonna " Minori spese 2021 "COVID-19" (d)" della Sezione 2- Spese del modello COVID-19/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha correttamente riportato** l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19. (quale il Fondo di solidarietà alimentare)

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDFC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 157/2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 3, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 4, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 5, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	15.607,48
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 157/2020	
Totale	15.607,48

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DI 41/2021.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 376.933,98	€ 486.779,99	109.846,01
102	imposte e tasse a carico ente	€ 37.807,72	€ 37.910,25	102,53
103	acquisto beni e servizi	€ 1.384.523,83	€ 1.601.384,26	216.860,43
104	trasferimenti correnti	€ 200.710,38	€ 220.748,12	20.037,74
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 83.990,99	€ 71.275,76	-12.715,23
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 83.312,96	€ 24.464,06	-58.848,90
110	altre spese correnti		€ 70.663,51	70.663,51
TOTALE		€ 2.167.279,86	€ 2.513.225,95	345.946,09

In merito si osserva:

le oscillazioni hanno carattere ordinario, ad eccezione delle spese relative al lavoro dipendente per effetto di alcune nuove assunzioni;

l'oscillazione di euro 70.663,51 relativo alle "altre spese correnti" riguarda per intero l'importo di IVA a debito che è stata corrisposta a fronte di vendita di terreni.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 346.951,72	€ 1.070.184,25	723.232,53
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 1.701,00		-1.701,00
TOTALE		€ 348.652,72	€ 1.070.184,25	721.531,53

In merito si osserva che l'aumento delle spese per investimenti è in linea con le delibere dell'Ente per nuovi interventi finanziati sia da mutui che da contributi regionali e statali.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014 (turn-over);

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 507.261,71.
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 58.493,89.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia *al di sotto del valore soglia di cui al comma 1*, e può quindi incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2021
Spese macroaggregato 101	€ 493.946,20	€ 493.034,08
Spese macroaggregato 103	€ 3.818,28	€ 15,20
Irap macroaggregato 102	€ 32.050,30	€ 33.007,48
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
convenzioni, censimento, servizio elettorale (media)	€ 19.239,63	
rimboirsi ad altri enti (comando, prestazioni lav straord)		€ 25.195,06
Totale spese di personale (A)	€ 549.054,41	€ 551.251,82
(-) Componenti escluse (B)	€ 41.792,70	€ 6.352,95
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 191.648,82
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 507.261,71	€ 353.250,05
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria. .

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005) (negativo)..

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

(N.B. Si rammenta che ai sensi dell'art.16 comma 26 del DI 138/2011 le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000 sottoscritto dall'organo di vigilanza. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.)

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Per la compilazione della presente sezione compilare la apposita check list pubblicata sul sito.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati limitatamente a:

-Coingas, Centria, Atorifiuti Toscanasud, Autorità idrica Toscana.

L'attestazione di Arezzo Casa LFI, , AISA IMPIANTI,GAL,Intesa, Nuove Acque non reca asseverazione del proprio organo di revisore.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 22/12/2021 (delib C.C. n. 60) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2021 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

In presenza di interventi correlati al PNRR o al PNC l'Organo di revisione deve effettuare le seguenti verifiche

L'Ente non ha ricevuto, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021, risorse durante l'anno 2021.

Risultano residui al 31/12/2021 relativi al PNRR per euro 0.

L'Ente iscriverà le risorse relative in bilancio a seguito della eventuale relativa assegnazione.

(N.B. Faq 48 Arconet

Al fine di favorire l'attuazione del PNRR e del PNC è previsto che:

a) Gli enti possono accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti (art. 15, comma 4 DL n. 77 del 2021).

Pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma.

Se i decreti prevedono l'erogazione delle risorse sulla base della rendicontazione annuale o infrannuale dei SAL, le entrate sono accertate nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento.

b) L'articolo 2, comma 2, del DM 11 ottobre 2021 prevede l'erogazione della prima quota di trasferimenti anticipata rispetto alla realizzazione delle spese, per un importo massimo del 10% del costo del singolo intervento, che è possibile incrementare ulteriormente in casi eccezionali debitamente motivati dall'amministrazione titolare dell'intervento. I trasferimenti versati in anticipo sono accertati con imputazione all'esercizio in cui è previsto l'effettivo incasso e, per la copertura delle spese imputate agli esercizi successivi, è attivato il FPV. Per la contabilizzazione delle anticipazioni si rinvia alla successiva lettera d);

Alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 15, comma 3 DL n. 77 del 2021).

c) Per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate (art. 175, comma 3, lettera a) del d.lgs. n. 267 del 2000 e art. 51, comma 6, lettera a del d.lgs. n. 118 del 2011). Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti (art. 15, comma 4-bis DL n. 77 del 2021).

d) Al fine di favorire il tempestivo avvio ed esecuzione dei progetti PNRR, nell'ambito delle risorse disponibili, le amministrazioni centrali titolari degli interventi PNRR possono chiedere anticipazioni da destinare ai soggetti attuatori. I soggetti attuatori contabilizzano le anticipazioni rese disponibili dal Servizio del PNRR come trasferimenti di risorse del PNRR.

Per gli enti territoriali le anticipazioni sono trasferimenti di risorse per la realizzazione tempestiva degli interventi PNRR erogati anticipatamente rispetto alle scadenze previste dalle assegnazioni formali, da contabilizzare come trasferimenti (non sono anticipazioni di liquidità). Se l'ente riceve anticipazioni di risorse già accertate sulla base delle assegnazioni con imputazione ad esercizi successivi, deve re-imputare l'accertamento già registrato all'esercizio in cui riceve l'anticipo.

Ai sensi dell'art.9 commi 6 e 7 del DI 152/2021 alle operazioni di reintegro delle anticipazioni erogate dal Servizio del PNRR provvedono le amministrazioni centrali titolari.

Pertanto, tutte le norme sono finalizzate a consentire l'accertamento tempestivo dei finanziamenti del PNRR e PNC, necessario per l'avvio della procedura di spesa, fin dall'emanazione dei decreti di assegnazione delle risorse. Sono inoltre previste gli interventi necessari a gestire la realizzazione anticipata dei cronoprogrammi.)

L'Ente dovrà implementare un sistema interno di audit, eventualmente anche attraverso un adeguamento del sistema dei controlli interni e adeguare il sistema dei controlli interni al fine di individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

STATO PATRIMONIALE

Per quanto riguarda i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata si rinvia alle disposizioni del DM 12.10.2021 e ai file xls scaricabili dal sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

(per la compilazione dei valori dello stato patrimoniale si rimanda agli schemi di bilancio pubblicati sul sito di Arconet)

STATO PATRIMONIALE				
Attività	2021	2020	riferiment o art.2424 CC	riferiment o DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.479,92	1.849,90	BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.330,54	2.638,82	BI3	BI3
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9 Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali	5.810,46	4.488,72		
II Immobilizzazioni materiali				
1 Beni demaniali	2.715.401,39	2.452.087,16		
1.1 Terreni	0,00	0,00		
1.2 Fabbricati	257.024,27	257.270,10		
1.3 Infrastrutture	2.132.734,63	1.925.308,39		
1.9 Altri beni demaniali	325.642,49	269.508,67		
III Altre immobilizzazioni materiali	8.142.899,08	8.052.706,28		
2.1 Terreni	1.184.369,87	1.184.369,87	BII1	BII1
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2 Fabbricati	6.878.714,99	6.847.921,70		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3 Impianti e macchinari	36.332,68	10.998,15	BII2	BII2
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	4.766,09	5.016,94	BII3	BII3
2.5 Mezzi di trasporto	15.367,92	0,00		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	9.474,51	0,00		

2.7	Mobili e arredi	10.651,18	4.399,62		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	3.221,84	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	391.932,90	235.331,15	BII5	BII5
IV	Totale immobilizzazioni materiali	11.250.233,37	10.740.124,59		
1	Immobilizzazioni Finanziarie	1.800.789,59	1.848.481,86		
	Partecipazioni in				
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	1.799.466,41	0,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	1.323,18	1.848.481,86		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.800.789,59	1.848.481,86		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.056.833,42	12.593.095,17		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				

Attività		2021	2020	riferiment o art.2424 CC	riferiment oDM 26/4/95
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	701.863,77	573.511,06		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	701.863,77	573.511,06		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	980.179,72	694.446,64		
a	verso amministrazioni pubbliche	919.238,12	633.736,64		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	60.941,60	60.000,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	710,00		
3	Verso clienti ed utenti	37.877,95	85.165,61	CII1	CII1
4	Altri Crediti	388.083,48	483.183,78		
a	verso l'erario	671,00	671,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	387.412,48	482.512,78		
	Totale crediti	2.108.004,92	1.836.307,09		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	594.778,97	269.990,92		
a	Istituto tesoriere	594.778,97	269.990,92		CIV1a

b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	42.981,34	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		637.760,31	269.990,92		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		2.745.765,23	2.106.298,01		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		15.802.598,65	14.699.393,18		

Passività		2021	2020	riferiment o art.2424 CC	riferiment oDM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	333.836,86	333.836,86	AI	AI
II	Riserve	9.989.219,72	9.580.961,59		
b	da capitale	245.264,13	245.264,13	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	120.014,57	56.348,34		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	9.542.663,35	9.279.349,12		
e	altre riserve indisponibili	81.277,67	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	337.733,34	176.366,85	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	152.815,55	-23.551,30	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-344.591,90	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		10.469.013,57	10.067.614,00		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	23.584,50	3.225,28	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		23.584,50	3.225,28	C	C
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	2.413.678,42	2.498.924,03		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	110.718,87	114.829,01	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	2.302.959,55	2.384.095,02	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.544.336,88	1.209.848,64	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	161.088,03	156.972,38		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	48.578,53	72.708,69		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	2.241,15	5.966,13	D10	D9

e	altri soggetti	110.268,35	78.297,56		
5	Altri debiti	268.464,09	178.190,43		
a	tributari	0,00	9.993,77		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	21.584,24	8.402,67		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	246.879,85	159.793,99		
	TOTALE DEBITI (D)	4.387.567,42	4.043.935,48		
I	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
	Risconti passivi	922.433,16	584.618,42		
1	Contributi agli investimenti	722.722,94	384.908,20		
a	da altre amministrazioni pubbliche	609.232,94	327.908,20		
b	da altri soggetti	113.490,00	57.000,00		
2	Concessioni pluriennali	199.710,22	199.710,22		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	922.433,16	584.618,42		

Passività	2021	2020	riferiment o art.2424 CC	riferiment o DM 26/4/95
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	15.802.598,65	14.699.393,18		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	255.304,50	0,00		
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	255.304,50	0,00		

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2021.

Si rammenta che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico (mancanza di risorse umane e/o finanziarie necessarie allo svolgimento del servizio) .

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato All.4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

E' stato effettuato il confronto tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	3.878.861,37	1.727.875,11
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0	0
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)		
TOTALE	3.878.861,37	1.727.875,11

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.727.875,11 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

(nel caso di riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2021)

L'Organo di revisione ha verificato la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione del rendiconto 2020 relativamente ai residui attivi oggetto dell'annullamento.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato All.4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	€	2.108.004,92
(+)	Fondo svalutazione crediti	€	1.727.875,11
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali	€	42.981,34
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale		
(-)	Saldo iva a credito al 31.12		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Altri crediti non correlati a residui		

RESIDUI ATTIVI =

€

3.878.861,37

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVOPatrimonio netto

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020	Differenza
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	333.836,86	333.836,86	0,00
II	Riserve	9.989.219,72	9.580.961,59	408.258,13
b	<i>da capitale</i>	245.264,13	245.264,13	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	120.014,58	56.348,34	63.666,24
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	9.542.663,35	9.279.349,12	263.314,23
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	81.277,67	0,00	81.277,67
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	337.733,34	176.366,85	161.366,49
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	152.815,55	-23.551,30	176.366,85
V	Riserve negative per beni indisponibili	-344.591,90	0,00	-344.591,90
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	10.469.013,57	10.067.614,00	401.399,57

(N.B. In base a quanto stabilito dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale il fondo di dotazione può assumere solo valore positivo o pari a zero e può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di apposita delibera del Consiglio.

Le modifiche apportate alla contabilità economico patrimoniale dal Dm 1° settembre 2021 (tredicesimo correttivo della contabilità armonizzata) che riscrive le regole di determinazione del patrimonio netto rappresentano l'occasione per rivedere tutti i valori espressi nei prospetti economico-patrimoniale per allinearli a quanto disposto dal principio contabile 4/3.

Si rimanda all'esempio 16 del principio contabile applicato all. 4/3.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta non ha proposto al Consiglio la destinazione del risultato economico positivo dell'esercizio che emerge dal conto economico.

<i>destinazione del risultato di esercizio positivo alla voce</i>	Importo
fondo di dotazione	
riserve disponibili	€ 337.733,34
riserve negative per beni indisponibili	
risultati economici di esercizi precedenti (se negativa)	
Totale	€ 337.733,34

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato All. 4/3 e sono così distinti (*dettagliare i fondi della voce B3 altri come ad esempio fondo per controversie, fondo perdite società partecipate, fondo altre passività potenziali*):

fondo garanzia crediti commerciali 19.278,96

fondo contenzioso 1.500,00

indennità fine mandato sindaco 2.805,54

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	4.387.567,42
(-)	Debiti da finanziamento	€	2.413.678,42
(-)	Saldo iva (a debito)	-€	74.431,23
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	1.341,24
	RESIDUI PASSIVI =	€	2.049.661,47

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 199.710,22 riferite al valore residuo concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 722.722,94 riferiti a contributi ottenuti da altre AAPP.

L'importo al 1/1/2021 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 22.352,26 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo. (*n.b. solo per gli enti che hanno approvato lo stato patrimoniale al 31/12/2020*).

CONTO ECONOMICO

N.B. solo per comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti o per i comuni che pur con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non si sono avvalsi di quanto previsto dall'art. 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, d.l. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2021	2020	riferiment oart. 2425 cc	riferiment oDM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.059.887,10	1.748.491,29		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	722.385,70	744.695,54		
a	Proventi da trasferimenti correnti	700.033,44	730.648,76		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	22.352,26	7.181,10		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	6.865,68		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	367.386,45	160.213,99		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	157.761,73	22.347,14		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	209.624,72	137.866,85		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3 *
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	60.252,22	75.639,55	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		3.209.911,47	2.729.040,37		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	41.398,98	50.602,89	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.545.480,99	1.357.528,44	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	220.678,08	200.710,38		
a	Trasferimenti correnti	220.678,08	200.710,38		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	444.710,64	347.100,28	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	458.320,63	551.675,72		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.452,61	5.055,45	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	231.768,39	350.635,82	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	225.099,63	195.984,45	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	20.359,22	1.080,26	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	26.097,83	84.942,72	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		2.757.046,37	2.593.640,69		

	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	452.865,10	135.399,68		
--	--	-------------------	-------------------	--	--

CONTO ECONOMICO		2021	2020	riferiment oart. 2425 cc	riferiment oDM 26/4/95
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	36.701,37	37.622,55		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	36.701,37	37.622,55		
20	Altri proventi finanziari	0,25	0,10	C16	C16
	Totale proventi finanziari	36.701,62	37.622,65		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	71.275,76	83.990,99		
a	Interessi passivi	71.275,76	83.990,99		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	71.275,76	83.990,99		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-34.574,14	-46.368,34		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	47.692,27	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-47.692,27	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	8.867,85		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	189.951,43	131.705,49		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	189.951,43	140.573,34		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	127.396,85	24.078,66		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	60.412,45	1.701,00		E21d
	Totale oneri straordinari	187.809,30	25.779,66		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	2.142,13	114.793,68		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	372.740,82	203.825,02		
26	Imposte	35.007,48	27.458,17	E22	E22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	337.733,34	176.366,85		

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.



Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2021 si rileva un utile di euro 337.733,34.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: aumento dei componenti positivi della gestione superiore rispetto all'aumento delle componenti negative..

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 335.591,21 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 274.018,04 rispetto al risultato del precedente esercizio che è di 61.573,17.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI	189.951,43
Altre sopravvenienze attive	90.763,96
Economie di spese	99.187,47

ONERI STRAORDINARI	187.809,30
sopravvenienze passive	127.396,85 (di cui 42.069,35 arretrati aapp personale , 1.269,00 rimborsi di imposte e 84.058,50 economie di entrate)
Altri oneri straordinari	60.412,45

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 36.701,37 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
COINGAS SPA	1,22	36701,37

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2019	2020	2021
790.757,74	355.691,27	233.221,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,

- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

(in caso di difformità segnalare)

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione, considerata:

- *verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;*
- *economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;*
- *indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- *gestione delle risorse umane e relativi oneri;*
- *gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni,*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica;*
- *effetti sulla gestione finanziaria derivanti dell'emergenza sanitaria da Covid-19;*

non ha rilevato irregolarità.

Invita l'Ente a rispettare i termini di pagamento e a monitorare costantemente gli incassi dei residui e delle entrate correnti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 e propone di rispettare il piano di rientro del disavanzo esistente.

L'ORGANO DI REVISIONE



CHECK LIST
Relazione al rendiconto della gestione 2021

PARTE PRIMA: PREMESSE E VERIFICHE

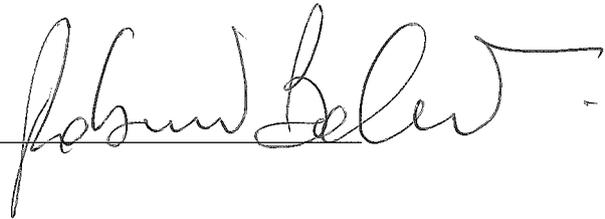
DESCRIZIONE	Si	No	Commenti
L'Organo di revisione ha verificato che la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021 sono completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):			
– Conto del bilancio;	X		
– Conto economico*;	X		
– Stato patrimoniale*;	X		
* si veda la specifica nella relazione nel caso di enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti			
e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:			
– il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;	X		
– il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;	X		
– il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;	X		
– il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);	X		
– il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);	X		
– la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;	X		
– la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;	X		
– il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);	Non		
– il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);	ricorre X		
– il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);	X		
– il prospetto dei dati Siope;	X		
– l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;	X		
– l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, fino al compimento dei termini di prescrizione;	X		
– la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;	X		
– la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;	X		

<ul style="list-style-type: none"> - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco; 	X		
<ul style="list-style-type: none"> - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28 dicembre 2018); 	X		
<ul style="list-style-type: none"> - il piano degli indicatori e risultati di bilancio; 	X		
<ul style="list-style-type: none"> - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL); 	X		
<ul style="list-style-type: none"> - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL); 	X		
<ul style="list-style-type: none"> - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7); 	X		
<ul style="list-style-type: none"> - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08); 	Non ricorre		
<ul style="list-style-type: none"> - il prospetto spese di rappresentanza (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012); 	X		
<ul style="list-style-type: none"> - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio; 	X		
<ul style="list-style-type: none"> - (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso; 	Non ricorre		
<ul style="list-style-type: none"> - la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000). 	X		
<ul style="list-style-type: none"> - elenco delle entrate e spese non ricorrenti; 	X		
Le procedure adottate dall'Ente per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari sono regolari.	X		
Vi è corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili.	X		
L'Ente ha rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni.	X		
L'Ente ha effettuato la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria.	X		
Vi è corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge.	X		
Vi è equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi.	X		
Sono stati rispettati i limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento.	X		
L'Ente ha rispettato il contenimento e la riduzione delle spese di	X		

personale e dei vincoli sulle assunzioni.			
L'Ente ha rispettato i vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi.	X		
L'Ente ha effettuato il controllo dei reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2021 con le società partecipate e la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi.	X		Si rimanda alla specifica check list
L'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL.	X		
L'Ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.	X		

CONCLUSIONI PER L'AREA: (considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)	Check list esaustivo
RISPOSTA DI REVISIONE: (procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)	Non sono necessari procedure di revisione aggiuntive
RISCHI SULL'AREA:	al momento non si rilevano rischi

Data: 29.04.2022 Firma:



CHECK LIST

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI E VERIFICHE

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

	Si	No	Commenti
1) Il sistema informativo consente di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le sue società partecipate.		X	
1.1) (in caso di risposta affermativa alla domanda n. 1) Il sistema informativo consente anche la scomposizione dei rapporti nelle loro componenti elementari (causali dei flussi finanziari, economici e patrimoniale)	Commento:		

Verifica di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del d.lgs. n. 118/2011:

SOCIETA' CONTROLLATE - PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Arezzo casa spa		1.302,48		7.104,93	6.377,37		nota sottoscritta dal direttore
Coingas spa Centria srl	11.348,11	11.406,42					nota sottoscritta dal revisore della soc
Intesa spa		0,77					nota sottoscritta dal president collegio sindac
LFI spa	0,00			0,00			nota sottoscritta dal president
Nuove Acque spa				2.431,80	2.431,80		nota sottoscritta dal direttore
Aisa impianti spa			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
ENTI/ORGANISMI CONTROLLATI - PARTECIPATI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi/accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
GAL			0,00	297,15	299,50	-2,35	nota sottoscritta dal president
ATO RIFIUTI TOSCANA SUD		0,00	0,00	1.944,00	3.888,00	-1.944,00	nota sottoscritta dal revisore
Autorita idrica toscana		0,00	0,00	0,00		0,00	nota sottoscritta dal revisore

Note:

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) asseverata dal collegio Revisori del Comune

3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione



Non sono risultati coincidenti n. 3 rapporti tra l'Ente e i propri enti/società controllati/partecipati; in merito, sono state fornite le seguenti informazioni:

ENTE/SOCIETÀ	SALDO CONTABILE COMUNE (+ credito/-debito)	SALDO CONTABILE ENTE/SOCIETÀ (+ credito/-debito)	DIFFERENZA	MOTIVAZIONE DIFFERENZA
gal	-297,15	-299,50	2,35	Differenza di previsione. L'importo sarà stanziato nel 2022
ATO RIFIUTI TOSCANA SUD	-1944,00	-3988,00	-1944	Differenza di previsione. L'importo sarà stanziato nel 2022
AREZZO CASA SPA	-7104,93	-6377,37	763,56	Maggiore spesa prevista in bilancio

(eventuale) Esternalizzazione dei servizi

L'ente non ha esternalizzato servizi.

(si consiglia di predisporre un prospetto per ogni organismo/ente/società partecipato/controllato)

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	negativo
Organismo/ente/società partecipato/a:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	0,00

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2021 all'ampliamento dell'oggetto di contratti di servizio:

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

<i>Denominazione</i>	<i>Quota di partecipazione Negativo</i>

	Si	No	Commenti
1) L'Ente ha rispettato quanto disposto dall'art. 3, commi 30, 31 e 32 della l. n. 244/2007 (trasferimento di risorse umane e finanziarie). <i>(in caso di esternalizzazione del servizio, effettuato in precedenza internamente dall'ente, indicare la motivazione se la risposta è negativa)</i>	Non ricorre		
2) La deliberazione di costituzione della società o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, è stato redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 5, comma 1, e 7 del d.lgs. n. 175/2016. <i>(in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")</i>	Non ricorre		
2.1) L'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, è stato posto in consultazione pubblica sul sito istituzionale dell'Ente. <i>(in caso di risposta affermativa indicare per quanto tempo nella sezione "commenti")</i> <i>(in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")</i>	Non ricorre		
2.2) L'atto deliberativo è stato inviato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti competente e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato. <i>(in caso di risposta affermativa indicare la data dell'invio nella sezione "commenti")</i> <i>(in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")</i>	Non ricorre		
3) Nel caso in cui all'atto costitutivo abbia partecipato anche un socio privato, la scelta di quest'ultimo è avvenuta con procedure a evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016. <i>(in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")</i>	Non ricorre		

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

	Si	No	Commenti
1) In relazione alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, sono state rispettate le prescrizioni di cui agli artt. 4, 20 e 26 del Tusp. <i>(in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")</i>	x		
1.1) In particolare, l'Ente nell'effettuare la ricognizione di cui al punto 1) ha individuato le partecipazioni che devono essere dismesse.	x		
1.2) Nell'effettuare l'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, ha predisposto un Piano per la loro razionalizzazione corredato dall'apposita relazione tecnica. <i>(in caso di risposta affermativa indicare gli estremi del Piano nella sezione "commenti")</i> <i>(in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")</i>	x		

2) Nell'ambito del processo di razionalizzazione, anche ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della l. n. 190/2014, l'Ente ha provveduto a ricollocare il personale di società per le quali sono state dismesse le quote di partecipazione. <i>(in caso di risposta affermativa indicare le procedure di ricollocamento nella sezione "commenti")</i> <i>(in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")</i>	Non ricorr e		
--	--------------------	--	--

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 04/03/2022.
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 sarà comunicata entro i termini previsti.

Le partecipazioni che risultano da mantenere/dismettere sono le seguenti:

(si consiglia di predisporre un prospetto per ogni società)

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
aisa spa	0,39	non svolge nessuna attività di gestione operativa ma esclusivamente di gestione amministrativa-contabile	cessione	30/06/2022	-

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

	Si	No	Commenti
1) L'Ente si è astenuto dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio, ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infra-annuali (art. 14, comma 5, d.lgs. n. 175/2016). <i>(in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")</i> <i>(N.B. Ai sensi dell'art. 10 comma 6 bis del D.L. 31.5.2021 n.77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'articolo 14, comma 5, né ai fini dell'applicazione dell'articolo 21 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175).</i>	Non ricorre		
2) In caso di perdite che abbiano ridotto il capitale sociale al di sotto del limite legale, con la determinazione di ricapitalizzazione, è stata valutata la redditività futura della società in perdita. <i>(in caso di risposta affermativa indicare l'esito della valutazione nella sezione "commenti")</i> <i>(in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")</i>	Non ricorre		

2) Nell'ambito del processo di razionalizzazione, anche ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della l. n. 190/2014, l'Ente ha provveduto a ricollocare il personale di società per le quali sono state dismesse le quote di partecipazione. <i>(in caso di risposta affermativa indicare le procedure di ricollocamento nella sezione "commenti")</i> <i>(in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")</i>	Non ricorre		
--	-------------	--	--

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 04/03/2022.
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 sarà comunicata entro i termini previsti.

Le partecipazioni che risultano da mantenere/dismettere sono le seguenti:

(si consiglia di predisporre un prospetto per ogni società)

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
aia spa	0,39	non svolge nessuna attività di gestione operativa ma esclusivamente di gestione amministrativa-contabile	cessione	30/06/2022	-

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

	Si	No	Commenti
1) L'Ente si è astenuto dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio, ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infra-annuali (art. 14, comma 5, d.lgs. n. 175/2016). <i>(in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")</i> <i>(N.B. Ai sensi dell'art. 10 comma 6 bis del D.L. 31.5.2021 n.77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'articolo 14, comma 5, né ai fini dell'applicazione dell'articolo 21 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175).</i>	Non ricorre		
2) In caso di perdite che abbiano ridotto il capitale sociale al di sotto del limite legale, con la determinazione di ricapitalizzazione, è stata valutata la redditività futura della società in perdita. <i>(in caso di risposta affermativa indicare l'esito della valutazione nella sezione "commenti")</i> <i>(in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")</i>	Non ricorre		

<p>3) In caso di risultato economico negativo conseguito nei tre esercizi precedenti, è stata disposta la riduzione del 30% dei compensi degli amministratori, ovvero la loro revoca. (in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")</p>			
<p>4) In caso di perdite conseguite nell'esercizio chiuso al 31.12.2021 (o al 31.12.2020 nel caso in cui non siano ancora disponibili i dati dell'esercizio 2021) si è verificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • che le perdite delle società partecipate derivano effettivamente dagli effetti negativi legati all'emergenza sanitaria da Covid-19; • che ogni eventuale misura che si sarebbe dovuta adottare può attendere il termine del quinquennio, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23, convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, come modificato dalla L. 30.12.2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021) e dall'art.3 comma 1-ter del Dl 228/2021 convertito <p>(in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")</p>	Non ricorre		

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

È stato verificato il rispetto delle seguenti disposizioni:

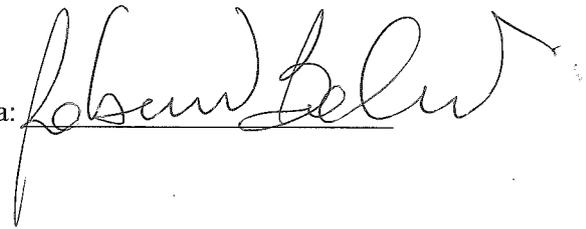
	<i>Osservazioni</i>
1) art. 11, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico)	Non ricorre
2) art.11, comma 6 del D.Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico)	Non ricorre
3) art. 1, comma 718 della l. n. 296/2006 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate)	Non ricorre
4) art. 1, comma 734 della l. n. 296/2006 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi)	Non ricorre
5) art. 11, comma 8 del D.Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza)	Non ricorre
6) art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta)	Non ricorre
7) art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale)	Non ricorre
8) in materia di adeguamento statuti societari	Arezzo Casa Spa / LFI Spa ferroviaria italiana

9) (<i>per le società in house</i>) art. 16 del D.Lgs. 175/2016	Non ricorre
10) (<i>per le società miste</i>) art. 17 del D.Lgs. 175/2016	Non ricorre
11) art. 25, comma 1 del D.Lgs. 175/2016 (ricognizione del personale)	Non ricorre

CONCLUSIONI PER L'AREA: (considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)	Check list esaustivo
RISPOSTA DI REVISIONE: (procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)	Non sono necessarie procedure di revisione aggiuntive
RISCHI SULL'AREA:	al momento non si rilevano rischi

Data: 29.04.2022

Firma:





Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input checked="" type="checkbox"/>	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		Si	<input checked="" type="checkbox"/>
--	--	----	-------------------------------------



PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO
INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021 (Percentuale)
01	Rigidità strutturale di bilancio		
01.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)]/(Accertamenti primi tre titoli Entrate)	29,93
02	Entrate correnti		
02.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata/Stanzamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	111,10
02.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata/Stanzamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	99,26
02.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000+ E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie")/Stanzamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	87,14
02.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000+ E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie")/Stanzamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	77,86
02.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata/Stanzamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	84,88
02.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata/Stanzamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	77,37
02.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000+ E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie")/Stanzamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	68,68
02.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000+ E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie")/Stanzamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	62,61
03	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
03.1	Utilizzo medio anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio/(365 x max previsto dalla norma)	0,00
03.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo/max previsto dalla norma	0,00
04	Spesa di personale		
04.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1)/ (Titolo I – FCDE corrente+ FPV macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)	24,53
04.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi personale a tempo determinato e indeterminato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario personale a tempo determinato e indeterminato" + FPV in uscita Macr. 1.1 – FPV di entrata concernente il Macr. 1.1)/(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	8,93
04.3	Incidenza della spesa per personale flessibile	(pdc 1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc 1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale"+ pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche")/(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il macr. 1.1 – FPV in entrata macr. 1.1)	12,43
04.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente ilMacroaggregato 1.1)/popolazione residente	0,00
05	Esternalizzazione dei servizi		
05.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate")/totale spese Titolo I	33,97
06	Interessi passivi		
06.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"/Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	2,20



PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO
INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021 (Percentuale)
06.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	pdcc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria"/Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	4,78
06.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	pdcc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora"/Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
07	Investimenti		
07.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	(Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")/totale Impegni Titoli I+II	29,86
07.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"/popolazione residente	0,00
07.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"/popolazione residente	0,00
07.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")/popolazione residente (dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, riferita all'ultimo dato disponibile)	0,00
07.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	59,63
07.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie/Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	0,00
07.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegozzazioni)/Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	9,50
08	Analisi dei residui		
08.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio/Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	82,27
08.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	61,60
08.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio/Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00
08.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio/Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	43,08
08.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio/Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	41,87
08.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio/Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00
09	Smaltimento debiti non finanziari		
09.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")/Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	54,83
09.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")/stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	55,67
09.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000)+ Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]/Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000)+ Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	41,81



**PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO
INDICATORI SINTETICI**

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021 (Percentuale)
09.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000)+ Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]/stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000)+ Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	84,08
09.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto/somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,00
10	Debiti finanziari		
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate/Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate)/Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni [(Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)]/Accertamenti Titoli nn. 1, 2 e 3	8,31
10.4	Indebitamento procapite	Debito di finanziamento al 31/12 (2)/popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	0,00
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,00
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	0,00
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	0,00
12	Disavanzo di amministrazione		
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	(Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso)/Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	(Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente)/Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3)/Patrimonio netto (1)	0,00
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio/Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,05
13	Debiti fuori bilancio		
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti riconosciuti e finanziati/Totale impegni titolo I e titolo II	0,00
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato		

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO
INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021 (Percentuale)
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi)]/Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	100,00
15	Partite di giro e conto terzi		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro – Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000)/Totale accertamenti primi tre titoli di entrata	10,62
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro – Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000)/Totale impegni primo titolo di spesa	13,71

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.

(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)

(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.



Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio previsione iniziale: Previsione iniziale cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsione definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossione c/comp + Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
TITOLO 6	Accensione Prestiti								
60200	Accensione prestiti a breve termine	0,18	0,20	0,44	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
60300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1,07	1,03	2,18	102,59	100,00	24,83	0,00	30,29
60000	Totale TITOLO 6: Accensione Prestiti	1,25	1,23	2,62	102,51	100,00	27,45	16,70	30,29
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	42,92	41,11	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	42,92	41,11	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Entrate per partite di giro	12,39	11,87	7,69	100,00	100,00	99,36	99,35	100,00
90200	Entrate per conto terzi	0,14	0,13	0,05	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	12,53	12,00	7,74	100,00	100,00	99,36	99,36	100,00
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	84,97	85,14	50,26	64,40	31,44



Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle uscite per missioni e programmi

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
		Previsione iniziale		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV/Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/Totale Economie di competenza	
Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,87	0,00	0,75	0,00	1,50	0,00	0,20
	02	Segreteria generale	0,73	0,00	0,63	0,00	1,38	0,00	0,06
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1,58	0,00	2,01	0,00	4,56	0,00	0,11
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,71	0,00	1,04	0,00	2,42	0,00	0,01
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3,70	0,00	4,21	0,00	7,55	0,00	1,73
	06	Ufficio tecnico	3,72	0,00	3,38	61,35	7,82	61,35	0,08
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,88	0,00	0,82	0,00	1,59	0,00	0,25
	08	Statistica e sistemi informativi	0,11	0,00	0,13	0,00	0,30	0,00	0,00
	10	Risorse umane	1,10	0,00	0,99	0,00	2,26	0,00	0,05
	11	Altri servizi generali	0,03	0,00	0,03	0,00	0,00	0,00	0,05
	Totale Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione		13,43	0,00	13,99	61,35	29,38	61,35	2,54
Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	1,06	0,00	1,16	0,00	2,57	0,00	0,11
	Totale Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza		1,06	0,00	1,16	0,00	2,57	0,00	0,11
Missione 04: Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	1,37	0,00	1,81	0,00	4,25	0,00	0,01
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,23	0,00	0,53	0,00	0,00
	07	Diritto allo studio	2,68	0,00	2,88	0,00	6,76	0,00	0,00
	Totale Missione 04: Istruzione e diritto allo studio		4,05	0,00	4,92	0,00	11,54	0,00	0,01
Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,11	0,00	0,28	0,00	0,58	0,00	0,05
	02	Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,17	0,00	0,24	0,00	0,51	0,00	0,05



Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle uscite per missioni e programmi

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
		Previsione iniziale		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV/Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/Totale Economie di competenza	
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,02	0,00	0,05	0,00	0,00
	Totale Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	0,02	0,00	0,05	0,00	0,00
Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,12	0,00	0,11	0,00	0,00	0,00	0,20
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	3,57	0,00	3,84	0,00	0,00	0,00	6,69
	03	Altri fondi	0,01	0,00	0,46	0,00	0,00	0,00	0,80
	Totale Missione 20: Fondi e accantonamenti		3,70	0,00	4,41	0,00	0,00	0,00	7,69
Missione 50: Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,75	0,00	0,68	0,00	1,58	0,00	0,00
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2,23	0,00	2,01	0,00	4,71	0,00	0,01
	Totale Missione 50: Debito pubblico		2,98	0,00	2,69	0,00	6,29	0,00	0,01
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazione di tesoreria	43,78	0,00	39,76	0,00	0,00	0,00	69,31
	Totale Missione 60: Anticipazioni finanziarie		43,78	0,00	39,76	0,00	0,00	0,00	69,31
Missione 99: Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	12,78	0,00	11,61	0,00	8,04	0,00	14,27
	Totale Missione 99: Servizi per conto terzi		12,78	0,00	11,61	0,00	8,04	0,00	14,27



Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2021 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam c/residui/ residui definitivi iniziali
Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	100,00	100,00	61,00	71,84	49,64
	02	Segreteria generale	104,72	102,16	89,13	94,56	51,83
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	104,65	100,39	92,64	91,91	99,75
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	100,04	55,88	53,75	100,00
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	98,85	98,87	23,10	14,50	31,56
	06	Ufficio tecnico	100,33	100,18	41,84	46,77	18,89
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	107,02	100,73	81,77	85,49	55,59
	08	Statistica e sistemi informativi	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	101,11	100,00	37,82	41,21	2,25
	11	Altri servizi generali	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	Totale Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione		100,72	90,03	46,70	51,10	36,39
Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	99,34	88,24	85,13	83,33	92,36
	Totale Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza		99,34	88,24	85,13	83,33	92,36
Missione 04: Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	101,56	100,36	55,46	60,94	51,87
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	100,00	100,00	68,59	62,05	100,00
	07	Diritto allo studio	102,54	100,04	91,90	89,57	100,00
	Totale Missione 04: Istruzione e diritto allo studio		103,06	100,21	71,71	77,78	63,50
Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	113,05	100,03	11,53	12,65	11,20
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	101,07	100,00	62,64	47,00	98,23
	Totale Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		110,55	100,02	22,88	28,72	20,00
Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	134,60	90,72	37,07	28,52	55,27
	02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero		134,60	64,38	37,07	28,52	55,27
Missione 07: Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	79,87	83,02	71,03	59,37	100,00



Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2021 (dati percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam c/residui/ residui definitivi iniziali
Totale Missione 07: Turismo		79,87	83,02	71,03	59,37	100,00
Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	101,64	100,00	60,00	45,06	87,21
	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	100,00	102,31	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	101,21	101,17	51,54	39,46	72,41
Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Rifiuti	100,67	100,00	81,40	78,91	95,72
	04 Servizio idrico integrato	165,85	183,71	42,84	1,57	100,00
	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	77,14	77,15	72,04	57,74	87,32
	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	98,71	97,99	79,73	76,75	92,40
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	02 Trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 Viabilità e infrastrutture stradali	206,57	100,04	55,68	52,11	84,27
	Totale Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	206,57	96,19	55,68	52,11	84,27
Missione 11: Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	90,14	90,14	44,11	0,00	100,00
	02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	Totale Missione 11: Soccorso civile	90,14	98,30	90,36	89,57	100,00
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	107,45	100,38	75,05	40,46	96,21
	02 Interventi per la disabilità	103,67	107,89	58,96	40,26	100,00
	03 Interventi per gli anziani	100,47	105,28	77,00	65,38	100,00
	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	100,00	90,11	13,64	12,56	100,00
	05 Interventi per le famiglie	111,64	101,01	56,18	40,22	79,90
	06 Interventi per il diritto alla casa	100,00	100,00	43,33	27,12	100,00
	08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2021 (dati percentuali)					
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam c/residui/ residui definitivi iniziali	
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	116,83	100,94	50,14	23,29	79,78
	Totale Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		110,91	98,03	57,50	35,38	85,91
Missione 13: Tutela della salute	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	100,00	125,51	55,73	55,73	0,00
	Totale Missione 13: Tutela della salute		100,00	125,51	55,73	55,73	0,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14: Sviluppo economico e competitività		100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	91,67	91,21	0,00	0,00	0,00
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Altri fondi	0,00	57,17	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 20: Fondi e accantonamenti		3,25	8,29	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	Totale Missione 50: Debito pubblico		100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazione di tesoreria	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 60: Anticipazioni finanziarie		100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,03	99,36	99,94	0,00
	Totale Missione 99: Servizi per conto terzi		100,00	100,03	99,36	99,94	0,00

(Denominazione dell'ente) **MARCIANO DELLA CHIANA**

Provincia di **AREZZO**

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2021

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Delibera di approvazione regolamento n. del

(Indicare gli estremi del regolamento dell'ente (se risulta adottato) che disciplina le spese di rappresentanza)

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2021¹

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
spese di rinfresco	manifestazione "vivi lo sport 24/09/2021"	24,65
targhe premio	manifestazione "vivi lo sport" 24/09/2021	112,00
acquisto di n. 13 box "Sbirulino Christmas" da donare alle scuole materne per progetto creativo	festività natalizie 2021-2022	156,00
Totale delle spese sostenute		292,65

DATA 15/04/2022

Sono definite spese di rappresentanza quelle destinate ad attività rivolte a proiettare l'amministrazione all'esterno, in stretta correlazione con le sue finalità istituzionali (Corte dei Conti Sez. Calabria 985/2005; Corte dei Conti Sez. III appello 25/2007; Corte dei Conti Sez. Friuli Venezia Giulia 280/2008- Corte dei Conti sez. controllo Molise 26/2010) e devono fondarsi sull'effettiva esigenza dell'Ente di manifestarsi all'esterno e di intrattenere pubbliche relazioni con soggetti estranei (Corte dei Conti Sez. Calabria 985/2005; Corte dei Conti Sez. Toscana 126/2008); tale esigenza non può trovare esplicitazione nelle ordinarie attività di comunicazione istituzionale svolte dai servizi comunali.

Sono inoltre tutte le spese effettuate non a fini promozionali (es. spese di ristoro a beneficio degli organi collegiali dell'ente, in occasione delle riunioni istituzionali dello stesso), oppure aventi lo scopo di promuovere non tanto l'ente, quanto i singoli amministratori, non rientrano in tale categoria (è il caso degli opuscoli informativi finalizzati più a fornire un'immagine positiva del Sindaco, che a pubblicizzare l'attività dell'ente o i servizi offerti alla cittadinanza, in quanto piuttosto connessi con l'attività politica). Corte dei Conti Emilia Romagna-esame spese di rappresentanza anno 2011)

- Scopo di promozione dell'immagine o dell'attività.

Le attività di rappresentanza garantiscono una proiezione esterna dell'amministrazione verso la collettività amministrata e sono finalizzate ad apportare vantaggi che l'ente trae dall'essere conosciuto. Deliberazione 30 luglio 2012, n. 356 – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

f.to Dr Nardi Giulio



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Gorelli Simona

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO²

f.to Balestri Roberto

-
- (1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:
- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
 - sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
 - rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
 - rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.
- (2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.

SOCIETA' CONTROLLATE - PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Arezzo casa spa		1.302,48		7.104,93	6.377,37		nota sottoscritta dal direttore
Coingas spa Centria srl	11.348,11	11.406,42					nota sottoscritta dal revisore della soc
Intesa spa		0,77					nota sottoscritta dal presidente collegio sindac
LFI spa	0,00			0,00			nota sottoscritta dal presidente
Nuove Acque spa				2.431,80	2.431,80		nota sottoscritta dal direttore
Aisa impianti spa			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
ENTI/ORGANISMI CONTROLLATI - PARTECIPATI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi/accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
GAL			0,00	297,15	299,50	-2,35	nota sottoscritta dal presidente
ATO RIFIUTI TOSCANA SUD		0,00	0,00	1.944,00	3.888,00	-1.944,00	nota sottoscritta dal revisore
Autorita idrica toscana		0,00	0,00	0,00		0,00	nota sottoscritta dal revisore

Note:

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) asseverata dal collegio Revisori del Comune

3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

f.to Il revisore

Balestri Roberto